

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
IL DIRETTORE
(Dott ssa Antonina Giacalone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di determinazione, ai sensi dell'art. 53 n.2 della L.R. 03/11/1993 n.30, viene pubblicata all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 gg. consecutivi, dal 13 MAG. 2012

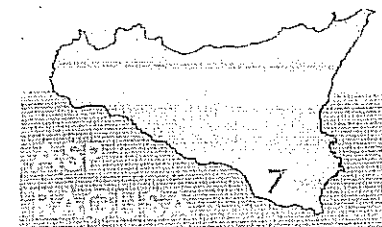
IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone

Filippone Cascone

La presente copia è conforme

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE

DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE

N. 813 DEL - 7 MAG. 2012

OGGETTO: Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio – Riconoscimento causa di servizio senza equo indennizzo al dipendente di ruolo matricola 70809.

Il - 7 MAG. 2012 il Direttore della Direzione Amministrazione del Personale D.ssa Antonina Giacalone in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con delibera n.767 del 14.04.2010, adotta la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI DEL PERSONALE

PREMESSO che con nota n.3307 del 29/01/2010 il dipendente di ruolo di questa Azienda - Matricola n. 70809 con la qualifica di Dirigente Medico, ha richiesto l'accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità contratta e la liquidazione del relativo Equo-Indennizzo;

CHE con nota n. 14902 del 21/04/2010, questa Azienda ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 - comma 1° del D.P.R. n. 461/01, tutta la documentazione alla Commissione Medica di Verifica di Ragusa, competente, al fine di accertare la diagnosi dell'infermità/lesione contratta dal dipendente;

CHE, con nota del 25/06/2010, la Commissione Medica di Verifica di Ragusa ha trasmesso il verbale modello BL/B n.65. del 24/06/2010 assunto al protocollo di questa Azienda il 02/07/2010, al n.23352;

CHE, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 461/01, il suddetto verbale con tutta la documentazione prodotta dall'interessato, è stato trasmesso al Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanza con nota n. 3145 del 10/6/092010, preposto, ai sensi dell'art. 11, comma 1° del D.P.R. n. 461/01, per esprimere il proprio parere in merito, al fine di accertare la riconducibilità ad attività lavorativa della causa produttiva di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra fatti e l'infermità o lesione;

CONSIDERATO che, il suddetto Comitato di Verifica, con nota 1462/2012 del 17/02/2012, assunto al Protocollo dell'Azienda in data 24/02/2012, n.4959, ha trasmesso il proprio parere emesso in relazione all'istanza presentata dal dipendente matricola n.70809

CHE da tale parere emerge che l'infermità accertata dalla Commissione Medica di Verifica di Ragusa nei riguardi del dipendente - matricola n.70809 " Può riconoscersi dipendente da fatti di servizio";

RITENUTO, pertanto, di potersi conformare al parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dal dipendente matricola n.70809;

CONSTATATO che dal verbale della Commissione Medica di Verifica, ai sensi dell'art. 2, comma 4° del D.P.R. n. 461/01, ai fini della liquidazione dell'Equo-Indennizzo, risulta che da tale infermità, per il dipendente, né è derivata una menomazione complessiva ascrivibile alla Tabella "A" cat. 8°;

ACCERTATO che il dipendente ha ricevuto dall'I.N.A.I.L. di Ragusa, relativamente all'infortunio occorso, un rimborso per danno biologico pari a Euro 10.924,06 come da comunicazione acquisita agli atti di questo servizio in data 26/04/2012;

VISTO l'art. 1, comma 210° della Legge n. 266/2005 e la legge 662/1996 che definisce la modalità di determinazione e le misure di Equo-Indennizzo;

DATO ATTO che l'Equo-Indennizzo spettante all'interessato, ai sensi della su citata legge, è di €.4.797,51;

VISTO che l'art. 50, comma 2° del D.P.R. n. 686/57 prevede che va inoltre dedotto dall'Equo-Indennizzo quanto eventualmente percepito dall'impiegato in virtù di assicurazione a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto disposto dal su citato art. 50, di non poter concedere l'Equo-Indennizzo come sopra determinato in quanto il rimborso percepito dalla matricola 70809 da

parte dell'I.N.A.I.L. per danno biologico pari a €. 10.924,06 è superiore all'importo dell'Equo-Indennizzo spettante allo stesso determinato in €.4.797,51;

PRESO ATTO che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

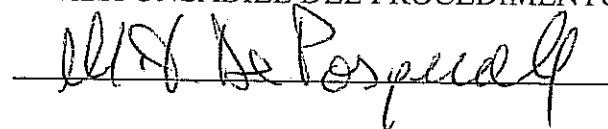
DETERMINA

UNIFORMARSI al parere espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dalla matricola n. 70809 come dipendente da causa di servizio di cui alla istanza del 29/01/2010;

NON CONCEDERE l'Equo-Indennizzo ai sensi dell'art. 50, comma 2° del D.P.R. 03/05/1957, n. 686, in quanto dal prospetto di liquidazione indennità e rimborso spese per infortuni dell'I.N.A.I.L. di Ragusa, acquisito dagli atti di questo servizio in data 26/04/2012 risulta che il dipendente matricola n. 70809, ha percepito relativamente all'infortunio occorso in data 23/10/2009, rimborso per danno biologico da parte dell'I.N.A.I.L. stesso la somma di €. 10.924,06 superiore all'importo dell'Equo-Indennizzo spettante allo stesso, pari a €. 4.797,51;

NOTIFICARE per via amministrativa all'interessato, entro 15 giorni dall'adozione del presente atto, il provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		